



# COMUNE DI OPI

PROV. L'AQUILA



## VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 101</b> <b>Data :</b> <b>22.12.2016</b>	<b>Oggetto: COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO</b> <b>DELL'ALTO SANGRO- Procedimento contro ACEA Spa</b> <b>- delega al Comune di Fallo per sostenere gli interessi del</b> <b>Comprensorio</b>
---	---

L'anno duemilasedici il giorno 22 del mese di dicembre alle ore 11,00 e successive nella sede comunale.

Convocata dal Sindaco come previsto dal vigente Statuto, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Paglia Berardino	X	
Boccia Odorisio	X	
Di Santo Antonio	X	

Partecipa il Segretario dott. de Sena Plunkett Leonardo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Paglia Berardino assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invia la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- Il Comune di Fallo, in proprio e nell'interesse di altri Comuni compresi nel B.I.M. del fiume Sangro, con lettera prot. n. 2480 del 18 Dicembre 2013 ha invitato Acea Spa, quale titolare della centrale idroelettrica di S. Angelo e della relativa concessione di derivazione idroelettrica dai fiumi Sangro, Aventino e Verde, a versare i sovra canoni B.I.M. come previsti e regolamentati dalla L. 228/2012;
- La Regione Abruzzo, in forza dell'art. 51, comma 2, D.G.R. n. 3 del 13 Agosto 2007, con nota prot. RA 88314 del 22 aprile 2016, diffidava ACEA S.p.A. ad adempiere al pagamento dei sovra canoni B.I.M., con decorrenza dal 1° gennaio 2013, in favore dei Comuni appartenenti al B.I.M. del fiume Sangro versando in loro favore, entro 30 giorni dal ricevimento della diffida, la somma complessiva di euro 3.737.238,03;
- Acea S.P.a., in proprio e nella qualità di mandataria di Acea Produzione S.p.a. e ACEA Energia S.p.a., avverso tale diffida, proponeva ricorso ex art. 700 c.p.c. (datato 12 maggio 2016) al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Roma chiedendo che, inaudita altera parte ovvero previa audizione delle parti, fosse sospesa d'urgenza l'efficacia della diffida ad adempiere della Regione Abruzzo prot. RA 88314 del 22 Aprile 2016;
- Il Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di appello di Roma, con provvedimento del 17 maggio 2016, depositato in Cancelleria il 18 maggio 2016, nel procedimento n. 69/2016 R.G. ritenendo sussistere i presupposti per la concessione del provvedimento invocato inaudita altera parte, ha sospeso l'efficacia della diffida ad adempiere della Regione Abruzzo prot. RA 88314 del 22 aprile 2016 ed ha fissato per la comparizione delle parti l'udienza del 9 giugno 2016 ore 10,30;

### Ricordato che:

- che questo Comune ha aderito alla richiesta del Comune di Fallo in merito alla opportunità di costituirsi in giudizio per tutelare gli interessi dei Comuni ricadenti nel bacino imbrifero dell'Alto Sangro avverso la società Acea srl;
- con sentenza n. 69 del 2016 del 25 ottobre 2016 il Tribunale Regionale per le Acque Pubbliche Corte d'Appello di Roma ha rigettato il ricorso della società Acea finalizzato ad ottenere una sospensiva al pagamento dei canoni dovuti;

### Preso atto

- che il Comune di Fallo con nota prot. 1947 del 3 novembre 2016 ha richiesto alla società ACEA srl il pagamento immediato dei canoni dovuti 2013/2016 per proprio conto ed anche in qualità di delegato da parte di altri comuni;
- che la società ACEA con nota prot. 1611 del 16 dicembre 2016 ha riscontrato alla nota del Comune di Fallo chiedendo l'apertura di un tavolo di trattative per verificare la possibilità di trovare un punto di incontro;
- che con mail in data 17 dicembre 2016 il Sindaco di Fallo ha rimesso ai Comuni copia delle note sopra richiamate e ha richiesto l'invio di una delega scritta per poter trattare nella riunione a nome di tutti i Comuni del Comprensorio;

Ritenuto che il Comune di Fallo nella persona del Sindaco abbia rappresentato compiutamente sino ad oggi gli interessi dei Comuni del bacino imbrifero dell'Alto Sangro e che pertanto abbia acquisito le necessarie conoscenze tecniche e normative per poter continuare a tutelare gli interessi del comprensorio;

con votazione unanimemente favorevole espressa nelle forme di legge

### DELIBERA

1. di delegare il Sindaco del Comune di Fallo (CH) Alfredo Salerno a rappresentare gli interessi del Comune di Opi nell'incontro con la Società Acea da tenersi entro la fine dell'esercizio 2016 in merito al pagamento dei canini BIM;
2. Trasmettere la presente deliberazione a mezzo posta elettronica all'indirizzo [comune.fallo@pec.it](mailto:comune.fallo@pec.it);
3. dichiarare la presente deliberazione , con separata votazione, urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/2000;

Di dichiarare il presente atto urgente e, pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs 18.08.2000, n. 267

Visto: parere di regolarità tecnica

Il responsabile del servizio

Geom. Mario Del Principe

Visto: parere di regolarità contabilità

Il Responsabile del servizio

Dott.ssa Cecilia D'Addazio

IL PRESIDENTE

*Giuseppe Pappalardo*

IL SEGRETARIO

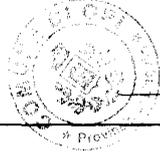
*F.lli*

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n. 119

li 05-01-2017

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.



IL MESSO COMUNALE

*F.lli*

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)
- è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.lli*

